Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

FIAT; PALOMBELLA (UILM): "NON C'È ALTERNATIVA: RIPRENDERE IL CONFRONTO. IL GRUPPO STA DRAMMATIZZANDO LA SITUAZIONE. NOI SIAMO PRONTI A NEGOZIARE, MA SALVIAMO IL CCNL"

L'intervista di Rocco Palombella su "l'Unità" di oggi a pagina 17 (a cura di Luigina Venturelli)

Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, davvero non ci sono margini di trattativa, come sostiene Fiat?
"Questa è la valutazione dell'azienda che sta drammatizzando, forse anche per ragioni di strategia. Secondo noi, i margini di trattativa ci sono per forza: non rinunceremo al progetto Fabbrica Italia, il tavolo va riconvocato, la posta in gioco è troppo alta".

Il Lingotto, però, vuole cancellare il contratto nazionale di lavoro.
"Noi abbiamo fatto la riforma contrattuale, rafforzato il secondo livello e concordato le regole per difendere il contratto nazionale, non per demolirlo. Abbiamo condiviso il progetto dell'azienda per Pomigliano, dove si trattava di trasferire una produzione di automobili dall'estero. Ed abbiamo fatto una trattativa vera anche sul progetto dell'azienda per Mirafiori, che giudichiamo interessante".

Eppure avete parlato di condizioni peggiorative per i lavoratori.
"Abbiamo ritenuto un valore aggiunto per Mirafiori la newco tra Fiat e Chrysler ed abbiamo fatto importanti passi avanti rispetto a Pomigliano, ad esempio sulla turnistica e sulla disciplina della malattia. Ma il problema riguarda il contratto nazionale. Sappiamo anche che alcune deroghe in materia di flessibilità e governabilità sono necessarie in una fase di start-up, ma questo non significa che si possa fare a meno di una disciplina nazionale in cui inquadrare i rapporti di lavoro".

L'uscita dal contratto nazionale dei metalmeccanici per applicare una normativa aziendale ad hoc sembra essere il vero obiettivo della Fiat. Che cosa farete se il Lingotto insisterà? Firmerete?
"In tal caso siamo pronti ad andare dai lavoratori per chiedere loro che cosa pensano. Ma senza posizioni di principio".

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 4 dicembre 2010

Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uil.it - www.uilm.it